



Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Decreto del sindaco n.26/2026

Oggetto: DELEGA ALLA CONSIGLIERA COMUNALE FILOMENA CHILA' IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. ART. 46 DELLO STATUTO COMUNALE.

IL SINDACO

atteso che l'art. 1, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e s.m. demanda al Comune, ente autonomo che rappresenta la comunità locale, il compito di curarne gli interessi e di promuoverne lo sviluppo;

considerato che l'art. 54, comma 9, del citato Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige stabilisce che lo statuto può prevedere l'attribuzione di funzioni particolari a singoli consiglieri;

richiamato l'art 46 dello Statuto del Comune di Trento, ai sensi del quale il Sindaco può affidare a Consiglieri comunali, in numero non superiore a due, deleghe su specifiche materie;

richiamato altresì l'art 10 del regolamento interno del Consiglio comunale;

visto il proprio decreto di data 12.5.2025 n. 37/2025 di nomina della Giunta comunale ed attribuzione degli incarichi agli Assessori comunali;

ricordato che l'art. 2 dello Statuto del Comune di Trento indica tra le finalità del Comune l'ordinata convivenza sociale e civile, assumendo il bene sociale della sicurezza come valore e come obiettivo da perseguire attivamente con strumenti mirati e differenziati, anche ricercando la partecipazione responsabile dei cittadini e promuovendo l'ampliamento degli spazi di libertà, nonché la parità giuridica, sociale ed economica della donna assicurando concretamente il principio delle pari opportunità e superando ogni forma di discriminazione, assicurando altresì l'adeguata presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del Comune, nonché degli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti;

evidenziato quanto dichiarato nelle Linee programmatiche di mandato 2025-2030 approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 3 luglio 2025 nella sezione "Una città aperta: cultura, sport, diritti – Trento, città delle pari opportunità": "Vogliamo rafforzare il ruolo del Comune nella costruzione di percorsi di inclusione ed educazione alla diversità, coinvolgendo scuole e associazioni e garantendo strumenti di sostegno adeguati. Per questo crediamo sia fondamentale rafforzare un'efficace raccolta di dati capaci di raccontare la situazione e suggerire le possibili trasformazioni che il Comune, con le proprie politiche e con alleanze pubblico-private rinnovate, può generare. Inoltre intendiamo porre

SEGRETERIA GENERALE

Ufficio Consiglio comunale



grande attenzione alla costruzione di spazi sicuri che siano riconoscibili, accessibili e di prossimità: abbiamo bisogno di dare una prospettiva di genere alle politiche urbanistiche e di gestione dello spazio pubblico, attivando alleanze per garantire spazi sicuri a chi è più vulnerabile (come rimarcato anche nel Piano del Verde Urbano e nel documento degli obiettivi per la Variante strategica 2024 al Piano Regolatore Generale).”;

rammentato altresì che nel Documento unico di programmazione 2026 -2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 142 del 18 dicembre 2025 e variato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 4 febbraio 2026 nella sezione “Una città aperta: cultura, sport, diritti” è inserito l’obiettivo strategico di costruire una società più giusta, innovativa e inclusiva per fare di Trento una città delle pari opportunità e dei diritti;

ritenuto pertanto, al fine di dare attuazione a quanto enunciato nelle Linee programmatiche di mandato del Sindaco e nel Documento unico di programmazione del Comune di Trento, di affidare ad una Consigliera comunale la delega per l’esercizio delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

atteso che la Consigliera delegata esercita funzioni consultive e ausiliarie del Sindaco, anche su materie già affidate a singoli Assessori, ferma restando la competenza degli stessi;

delega

alla Consigliera comunale Filomena Chilà, nata a Reggio Calabria il 04.01.1965, l’esercizio delle azioni consultive e propulsive finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

Alla Consigliera è affidato il compito di promuovere e sostenere politiche, iniziative e progettualità finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, favorendo la diffusione di una cultura del rispetto, della parità e della sicurezza.

La delega comprende la promozione di attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza al fine di accrescere la consapevolezza riguardo al fenomeno della violenza di genere e contribuire alla sua prevenzione. Rientra nella delega il lavoro di confronto, collaborazione e coordinamento con le associazioni e le realtà del territorio impegnate sul tema, con l’obiettivo di rafforzare la rete locale di supporto, ascolto e tutela delle donne.

La Consigliera promuoverà progetti e iniziative volti a migliorare la percezione e le condizioni di sicurezza nello spazio urbano, anche attraverso il coinvolgimento di esercenti e attività commerciali nella creazione di reti di “punti viola”, intesi come presidi diffusi sul territorio e luoghi di primo ascolto e supporto per le donne.

La delega comprende la promozione di interventi e progettualità ispirati ai principi dell’urbanistica di genere, finalizzati a rendere gli spazi pubblici più inclusivi, accessibili e sicuri.

La Consigliera delegata:

- ha funzioni consultive e ausiliarie del Sindaco, anche su materie già affidate a singoli Assessori, ferma restando la competenza degli stessi;
- deve rispettare le eventuali direttive del Sindaco in merito alla presente delega;
- partecipa alle riunioni di Giunta comunale, se invitata, ed alla conseguente discussione su temi attinenti alla presente delega;
- per l’esercizio della presente delega si avvale del supporto della struttura comunale, in particolare, del Servizio Cultura, eventi, sport e giovani.

Il potere di firma degli atti rimane in capo al Sindaco e, quanto agli atti gestionali, ai Dirigenti per le rispettive aree di competenza.



COMUNE DI TRENTO

La presente delega decorre dal 23 marzo 2026 e scade al termine del mandato.

Della presente delega viene data comunicazione al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 46, comma 2, dello Statuto comunale.

Il Sindaco
IANESELLI FRANCO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).